

Ruvo Servizi S.r.l.

Sede in Via Edmondo De Amicis 24 - 70037 Ruvo di Puglia (BA)

Capitale sociale euro 70.400,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 434053 - Codice fiscale e Registro Imprese n. 05693670720

Società soggetta a coordinamento e controllo del Comune di Ruvo di Puglia



**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2012**

Ruvo Servizi S.r.l.

Sede in Via Edmondo De Amicis 24 - 70037 Ruvo di Puglia (BA)

Capitale sociale euro 70.400,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 434053 - Codice fiscale e Registro Imprese n.05693670720

Società soggetta a coordinamento e controllo del Comune di Ruvo di Puglia

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Al Socio unico Comune di Ruvo di Puglia,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2012 dal quale risulta un utile netto di euro 8.660 dopo aver accantonato imposte correnti per euro 55.380 e differite (anticipate) per euro (20.420).

Il risultato ottenuto, continua ad essere in linea con gli obiettivi individuati dall'Organo amministrativo sia nel piano triennale di gestione dell'Ottobre 2007, che prevedeva l'equilibrio del risultato operativo sia, successivamente, attraverso una politica di contenimento dei costi. E gli effetti di tale politica gestionale emergono anche alla luce dei risultati conseguiti nell'esercizio 2012 rimasti del tutto in linea con quelli dell'esercizio 2011 pur avendo registrato una considerevole contrazione dei ricavi. Come già riferito nella Relazione dello scorso esercizio, anche per queste ragioni, ma soprattutto per gli effetti che la legislazione vigente avrà, con ogni probabilità, sulla futura continuazione dell'esperienza societaria, l'Organo amministrativo, ha posto in essere solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui cespiti da sostituire e, non ha potuto predisporre un nuovo piano gestionale.

Detto piano (2011-2013) sarà redatto, eventualmente, non appena verranno rese note le scelte strategiche in coerenza con il dettato normativo del socio sulla sorte della scrivente. Né, come del resto è stato evidenziato nelle precedenti relazioni, lo spazio temporale della prosecuzione contrattuale degli affidamenti in essere (dapprima al 31.1.2013 e poi al 31/7/2013) ha consentito all'Organo amministrativo di predisporre tale importante strumento.

In ossequio all'art. 35 Titolo IV del vigente statuto sociale, la Società ha predisposto ed inviato al Socio unico le due relazioni semestrali (30/6/2012 e 31/12/2012) e il Bilancio intermedio al 30/6/2012, onde permettere all'Ente l'espletamento di ogni idonea attività finalizzata al controllo analogo e al coordinamento degli atti della Società. In questo esercizio in via prudenziale si è anche redatto in considerazione di talune informative del Socio unico un Bilancio intermedio al 31/10/2012 utile a monitorare il permanere dell'equilibrio di gestione nonostante la rilevante contrazione dei ricavi.

I ricavi caratteristici sono diminuiti di circa l'8% (da € 1.614.771 nel 2011 ad € 1.486.219 nel 2012) anche per effetto dell'interruzione dell'erogazione dei pasti a domicilio per gli anziani e alla diminuzione degli assistiti presso la Casa di Risposo comunale.

I costi per servizi sono rimasti invariati, quelli delle materie prime e derrate alimentari sono diminuiti del 13%, quelli del personale sono diminuiti del 10%. I costi della produzione sono

diminuiti complessivamente dell'8% e ciò ha determinato, pur con il decremento dei ricavi, di mantenere inalterato il risultato di esercizio.

Con riferimento al personale dipendente, si evidenzia, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35.1 dello statuto sociale, che non vi sono state variazioni di personale nel corso dell'anno. Non sono state eseguite assunzioni a tempo indeterminato ma si è solo provveduto ad assumere personale a tempo determinato: addetti mensa per la dispensa dei pasti, (1,5 h. al giorno), e ausiliario presso la Casa di Riposo.

In questo contesto sarebbe auspicabile riattivare le procedure concorsuali sospese dalla p.A. non avendo la società a disposizione una struttura organizzativa a ciò preordinata.

Per oggettivizzare al massimo la selezione del personale a tempo determinato e dovendo contemperare le esigenze di servizio la scrivente ha effettuato una ricerca di mercato tra agenzie interinali al fine di reperire personale a tempo determinato per la copertura del servizio di assistenza specialistica presso i presidi scolastici, per il servizio di pulizia presso la Casa di Riposo, per queste ultime figure si prevede nel 2013 di non dover più farvi ricorso.

Onde far fronte alla contrazione dei ricavi conseguiti alla riduzione delle prestazioni presso la casa di riposo e alla eliminazione del servizio di assistenza domiciliare la società anche al fine di comprimere al massimo l'utilizzo di mano d'opera a tempo determinato ha fatto ricorso a taluni interventi in accordo con le sigle sindacali finalizzati a riallocare per quanto possibile le maestranze in esubero ovvero attingere in tutto e in parte agli ammortizzatori sociali.

L'evoluzione del rischio contenzioso è incrementata poiché i dipendenti che hanno prestato attività lavorativa a tempo determinato hanno ritenuto intraprendere giudizio per le trasformazioni del contratto, ragione per la quale si è palesato necessario sempre più effettuare accantonamenti prudenziali a presidio di tale fattore. Ciò benché la normativa cui è assoggettata la società sia riferita alla Legge 133/08 che prevede procedure concorsuali ad evidenza pubblica per le assunzioni. In questo contesto la Cassazione in una recente pronuncia (n.392/2012) ha chiarito che nel settore pubblico non trovi applicazione la sanzione di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Presidio, peraltro, necessario onde evitare che la stabilità patrimoniale della società possa risultare intaccata dalle conseguenze di tali contenziosi.

Su questi presupposti, pertanto, anche in questo esercizio l'Organo amministrativo ha ritenuto prudente incrementare la quota di accantonamento destinata al fondo rischi per la copertura dei costi di difesa per i contenziosi in essere.

Il contenzioso giuslavoristico riguarda 7 giudizi già incardinati, di cui 5 per trasformazione contrattuale da tempo determinato a tempo indeterminato ed 2 per diverso e superiore inquadramento. Tali contenziosi potrebbero impattare negativamente sulla stabilità patrimoniale aziendale e sono la conseguenza dell'interruzione delle procedure selettive poste nel nulla dalla p.A.

Anche per tale ragione l'incremento prudenziale del fondo rischi si rileva appropriato e consente di presidiare più efficacemente la stabilità patrimoniale aziendale.

Sussistono altri due giudizi in materie diverse da quelle giuslavoristiche e, pertanto, si è ulteriormente incrementato il fondo rischi e sarebbe opportuno anche destinare il risultato di esercizio a fondo di riserva straordinario.

Si ricorderà, inoltre, che l'affidamento del servizio di gestione tributi è scaduto dal 31.10.2009 e che attualmente è svolto dalla società nelle more dell'individuazione del nuovo soggetto gestore da parte della p.A. Tuttavia, a partire da detta data, con cadenza mensile la società non ha perso occasione per evidenziare che tale prosecuzione si palesa illegittima se non accompagnata da un'opportuna formalizzazione che abbia riguardo delle disposizioni vigenti in materia ed è anch'esso un fattore negativo della gestione.

Tale situazione è potenzialmente foriera di pregiudizio per la società costretta ad un regime precario con le maestranze dedicate a tale attività.

Per di più, il centro di costo è negativo e ha contribuito a ridurre il risultato positivo di esercizio, compromettendo in larga parte il processo di razionalizzazione dei costi attuato dall'Organo amministrativo.

L'Organo amministrativo ha trasmesso con cadenza mensile tutti i dati inerenti la gestione dei tributi.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società eroga servizi pubblici nel territorio del Comune di Ruvo di Puglia avvalendosi, tra l'altro, ai fini della gestione dei citati servizi, anche della normativa vigente per l'esecuzione dei lavori socialmente utili e di pubblica utilità.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha erogato servizi nei settori mensa, assistenza agli anziani, trasporto scolastico alunni e disabili, assistenza ed integrazione sociale a favore di disabili e dall'1.11.2008 il servizio di riscossione dei tributi minori del Comune.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale sita in Ruvo di Puglia alla Via De Amicis, 24 e nelle sedi in cui la società eroga i servizi.

Il confronto dei dati contabili dell'esercizio conclusosi con quelli degli esercizi precedenti fornisce indicazioni dei confortanti progressi raggiunti nella gestione aziendale oramai consolidatasi e improntata sempre più alla massima razionalizzazione. Ciò ha permesso di affrontare senza troppi disagi la riduzione della domanda di servizi proveniente dal Comune.

Si osservi in proposito la seguente tabella.

CONTO ECONOMICO: RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO	2008	2009	2010	2011	2012
Ricavi per prestazioni	1.625.604	1.639.710	1.636.476	1.621.365	1.485.808
A) Totale valore della produzione	1.625.604	1.639.710	1.636.476	1.621.365	1.485.808
Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	189.971	185.481	159.908	135.604	118.142
Costi per servizi	202.316	161.716	182.577	168.112	168.434
Costi per godimento di beni di terzi	2.913	5.965	11.329	12.957	8.067
Variazione rimanenze di materie	255	(2.717)	2.777	(625)	3.387
Oneri diversi di gestione	9.345	3.423	4.643	8.581	11.921
B) Totale costi e oneri per beni e servizi	404.800	353.868	361.234	324.629	309.951
VALORE AGGIUNTO A - B	1.220.804	1.285.842	1.275.242	1.296.736	1.175.857
Costi per il personale	1.150.963	1.172.967	1.178.107	1.184.468	1.057.973
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	69.841	112.875	97.135	112.268	117.884
Ammortamenti	22.889	21.921	31.861	32.256	23.062
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Accantonamenti	20.000	40.000	25.000	33.000	60.000
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	26.952	50.954	40.274	47.012	34.822

Segnatamente è possibile rilevare che anche l'esercizio 2012 ha registrato un risultato operativo positivo, confermando la definitiva eliminazione della perdita operativa degli anni precedenti.

E' bene però evidenziare che per effetto della continua razionalizzazione dei costi si è riusciti a confermare il trend positivo pur in costanza di diminuzione dei servizi presso la Casa di Riposo solo in parte è bilanciata dalla proporzionale diminuzione del costo del personale.

Come già più volte ribadito, la riduzione delle prestazioni richieste per la casa di riposo e la negativa incidenza del servizio tributi sono potenzialmente idonee a compromettere la stabilità economica dei futuri esercizi.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Per meglio comprendere l'andamento dell'attività societaria è opportuno precisare, come già fatto nella relazione degli anni scorsi, che ci sono beni e servizi di interesse collettivo che hanno un peso decisivo nella vita delle persone e nelle relazioni sociali, da cui spesso dipende la qualità dell'esistenza e la vitalità democratica di una comunità come quella di Ruvo di Puglia. Essi rappresentano anche una realtà economica importante impegnando i bilanci pubblici e, proprio per questo, sono al centro dell'attenzione e degli interessi dei cittadini e delle imprese.

I servizi di interesse generale svolgono un ruolo sempre più rilevante e sono parte dei valori condivisi da tutti costituendo un tratto essenziale del modello europeo di società. Il loro ruolo è fondamentale per migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini e per superare l'emarginazione e l'isolamento sociali. Considerandone l'incidenza sull'economia e l'importanza per la produzione di altri beni e servizi, l'efficienza e la qualità di questi servizi stimolano la competitività e una maggiore coesione, in particolare favorendo gli investimenti nelle regioni, come la nostra, più sfavorite. La fornitura efficiente e non discriminatoria di servizi di interesse generale è altresì un requisito fondamentale per il buon funzionamento anche della Pubblica amministrazione. Inoltre, i servizi di interesse generale sono un elemento portante della cittadinanza e rappresentano una parte dei diritti goduti dai cittadini ed un'opportunità di dialogo con le autorità pubbliche nel contesto di una corretta *governance*.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato in cui opera la società è stato ampiamente descritto nel paragrafo precedente. Svolgendo attività connessa con l'erogazione di servizi pubblici la società subisce, più o meno indirettamente, gli effetti delle varie leggi finanziarie che hanno ristretto il raggio d'azione, anche dal punto di vista economico e finanziario, degli Enti locali. Per tale ragione risulta difficile raggiungere buone marginalità adeguando i corrispettivi percepiti al reale costo dei servizi offerti anche se, a tal proposito, non si possono ignorare gli sforzi economici effettuati dall'Ente proprietario, soprattutto nel corso dell'esercizio 2008, intesi essenzialmente a salvaguardare, il più possibile, l'integrità patrimoniale della società e con l'intento, realizzato, di invertire il trend "strutturale" negativo.

Comportamento della concorrenza

L'analisi del comportamento della concorrenza non si attaglia al tipo di società destinata a soddisfare unicamente la domanda proveniente dal proprio Socio unico di cui in effetti costituisce articolazione operativa. E' anche bene evidenziare che la particolarità legislativa della società le impedisce di attuare attività concorrenziale, peraltro difficilmente attuabile in un contesto ove la maggior parte dei competitori risulterebbero più efficienti non tanto perché riuscirebbero ad offrire servizi migliori ma in quanto sarebbero in grado a sfruttare facilitazioni del mercato del lavoro invece inibite alla scrivente. E ciò quando dovessero rispettare fedelmente i contratti di lavoro.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale e politico che vive la società riflette il clima locale della comunità in cui opera. Ci sono conflittualità tendenti a trasformare i contratti da tempo determinato ad indeterminato pur sapendo che la natura pubblicistica della società di fatto lo impedisce. Come segnalato in altro punto della presente Relazione, tale sanzione non può trovare applicazione nel settore pubblico e, ovviamente, nelle società detenute al 100% da un Ente pubblico come la Ruvo Servizi S.r.l. (cfr Sentenza Corte di Cassazione n. 392/2012).

La società ha applicato i rispettivi CCNL di riferimento e, precisamente:

- istituzioni socio assistenziali UNEBA, per il centro disabili e per il servizio trasporti;
- terziario pubblici esercizi per le mense;

- commercio per il servizio di riscossione dei tributi minori.

Globalmente l'Organo amministrativo ritiene di aver raggiunto livelli soddisfacenti sia nel clima aziendale sia dei risultati ottenuti. Si palesa comunque necessario che la forza lavoro si convinca sempre più ad accettare ferme le condizioni economiche raggiunte la modifica mansionale al fine di scongiurare gli effetti negativi della contrazione della domanda dei servizi da parte del comune.

L'acquisizione della consapevolezza delle maestranze sotto tale profilo per certi versi non ancora definitiva è invece assai cruciale per assicurare la continuità aziendale in un contesto normativo e regolamentare allo stato nebuloso la cui evoluzione non è di facile comprensione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso, come già detto, deve intendersi oltremodo positivo tenuto conto dei risultati raggiunti.

I settori in cui opera la società sono:

- **Mense:** Tale servizio è svolto per le scuole materne, per gli anziani ospiti della Casa di Riposo Comunale, giusta determina dirigenziale n.50/271 del 06/09/2011 con contratto sottoscritto il 29/09/2011 per il periodo 01/08/2011 – 31/07/2012. determina dirigenziale n.50/258 del 30/07/2012 con contratto sottoscritto il 29/08/2012 per il periodo 01/08/2012 – 31/12/2012; delibera Giunta Comunale n.376 del 28/12/2012 per il periodo 01/01/2013 – 31/01/2013. Dal 14/02/2012 il servizio mensa anziani a domicilio non viene più erogato.
- **Assistenziale:** Tale servizio è svolto in favore degli anziani ospiti della Casa di Riposo Comunale, giusta determina dirigenziale n.50/271 del 06/09/2011 con contratto sottoscritto il 29/09/2011 per il periodo 01/08/2011 – 31/07/2012, determina dirigenziale n.50/258 del 30/07/2012 con contratto sottoscritto il 29/08/2012 per il periodo 01/08/2012 – 31/12/2012; delibera Giunta Comunale n.376 del 28/12/2012 per il periodo 01/01/2013 – 31/01/2013..
La società svolge, altresì, il Servizio assistenziale e di integrazione sociale a favore dei disabili presso il Centro "L'Albero dei Desideri", giusta determina dirigenziale n.50/271 del 06/09/2011 con contratto sottoscritto il 29/09/2011 per il periodo 01/08/2011 – 31/07/2012. Si evidenzia che il servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili è stato prorogato dal 01/08/2011 al 31/12/2011 con determina dirigenziale n.50/271 del 06/09/2011 con contratto sottoscritto il 29/09/2011 e successivamente con contratto sottoscritto il 28/12/2011 per il periodo 01/01/2012 – 31/07/2012. Determina dirigenziale n.50/258 del 30/07/2012 con contratto sottoscritto il 29/08/2012 per il periodo 01/08/2012 – 31/12/2012; delibera Giunta Comunale n.376 del 28/12/2012 per il periodo 01/01/2013 – 31/01/2013.
- **Trasporti speciali:** Tale servizio è svolto in favore degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori residenti in territorio urbano ed extraurbano e nei confronti dei disabili per la frequenza scolastica, il trasporto degli utenti del servizio C.P.R. e il trasporto degli utenti del servizio di integrazione disabili presso il Centro "L'Albero dei Desideri", giusta determina dirigenziale n.50/271 del 06/09/2011 con contratto sottoscritto il 29/09/2011 per il periodo 01/08/2011 – 31/07/2012, determina dirigenziale n.50/258 del 30/07/2012 con contratto sottoscritto il 29/08/2012 per il periodo 01/08/2012 – 31/12/2012; delibera Giunta Comunale n.376 del 28/12/2012 per il periodo 01/01/2013 – 31/01/2013.
- **Riscossione tributi minori:** Tale servizio comprende l'accertamento e la riscossione dei tributi minori (affissioni, pubblicità e tosap) ed è stato affidato con decorrenza 1/11/2008 giusta Delibera del Consiglio Comunale n.55 del 24/10/2008. L'affidamento è scaduto al 30/10/2009 e, alla data di redazione della presente relazione, tale affidamento non è ancora stato rinnovato, o affidato a terzi da parte dell'Ente pur avendo assicurato l'inizio della procedura a evidenza pubblica per l'individuazione.

La gestione dell'attività, dopo aver evidenziato i settori in cui opera la società, può essere così sintetizzata:

• **Servizio mensa, presso le scuole materne, casa di riposo comunale e a domicilio**

La centralizzazione del punto cottura presso il plesso Walt Disney per la preparazione dei pasti destinati alle mense scolastiche e alla refezione presso la Casa di riposo ha permesso di omogeneizzare la qualità e allo stesso tempo di ottenere una significativa ulteriore razionalizzazione dei connessi costi.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati erogati complessivamente n. 90.506 pasti:

- n. 64.761 (63.961 nel 2011) pasti per le mense scolastiche (+ 1,2%), di cui n. 2.212 ad integrazione per le mense scolastiche e 7.443 per le due classi sperimentali a tempo pieno della Scuola Elementare "S. G. Bosco";
- n. 23.723 (26.112 nel 2011) pasti (colazione pranzo e cena) per gli ospiti della Casa di Riposo (- 9,6%);
- n. 2.022 (16.843 nel 2011) pasti (colazione, pranzo e cena) consegnati a domicilio agli anziani assistiti fino al 14.2.2012 (-88%). Non esiste più dal 14.2.2012

Per un totale, dunque, di 90.506 rispetto ai 111.706 pasti erogati nel 2011 (- 19%). La rilevante contrazione è quasi totalmente riconducibile alla eliminazione dei pasti a domicilio e alla diminuzione dei pasti destinati alla Casa di Riposo.

Nel corso dell'esercizio sono stati impiegati:

- **n. 12** addetti assunti con contratto full time a tempo indeterminato e **1** addetto mensa assunto con contratto part-time a tempo indeterminato;

Per quanto attiene i dipendenti a tempo determinato, sono stati impiegati:

a) nel 1° semestre:

- **n. 5** addetti mensa assunti con contratto part-time 8 ore settimanali a tempo determinato dal 01/02/12 al 31/05/12 presenti negli elenchi predisposti dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot.n.5036 del 09/09/2008 e prot.n.1778 del 06/05/2009;

b) nel 2° semestre:

- **n. 4** addetti mensa assunti con contratto part-time 8 ore settimanali a tempo determinato dal 10/10/12 al 22/12/12 presenti negli elenchi predisposti dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot.n.5036 del 09/09/2008 e prot.n.1778 del 06/05/2009.

Servizio mensa		31/12/2012	31/12/2011
A	Valore della produzione	374.009	462.603
	- Ricavi per prestazioni	374.009	462.603
	- Altri ricavi	0	0
B	Costi della produzione	505.596	521.730
	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	92.964	110.341
	- Servizi	30.161	4.821
	- Godimento beni di terzi	1.870	6.723
	- Retribuzioni ed oneri	352.859	376.622
	- Ammortamenti	13.055	14.394
	- Variazione rimanenze	3.387	(625)
	- Accantonamenti	8.602	9.454
	- Oneri di gestione	2.698	0
Risultato operativo (A-B)		(131.587)	(59.127)

- **Servizio trasporti**

Tale servizio comprende:

- il trasporto a scuola degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori residenti in territorio urbano ed extraurbano;
- il trasporto delle scolaresche nelle visite guidate nel territorio comunale;
- il trasporto dei disabili per la frequenza scolastica;
- il trasporto degli utenti del servizio C.P.R.;
- il trasporto degli utenti del servizio di integrazione disabili presso il Centro “L’Albero dei Desideri”;
- il trasporto degli iscritti ad associazioni del territorio che ne fanno domanda per la partecipazione di minori e/o disabili ad attività culturali, ricreative e ludiche ovvero a manifestazioni religiose, teatrali e sportive.

Il servizio si svolge secondo gli orari scolastici e secondo quelli indicati dalla competente ASL.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati complessivamente:

Km. 28.800 (30.320 Km. nel 2011) per ogni scuola bus per il servizio trasporto scolastico;

Km. 53.859 (55.902 Km. nel 2011) per il servizio trasporto disabili frequentanti il Centro Riabilitativo della ASL, il Centro di Aggregazione “L’Albero dei Desideri” e l’associazione A.I.A.S.

Nel corso dell’esercizio sono stati impiegati:

- **n. 1** autista a full-time a tempo indeterminato;
- **n. 1** autista a part-time assunto a tempo indeterminato;

Per quanto attiene i dipendenti a tempo determinato, sono stati impiegati

nel 1° semestre:

- **n. 2** autisti a part-time a tempo determinato presenti negli elenchi predisposti dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot.n.640 del 23/02/2011, n.1 assunto dal 09/01/12 al 28/02/12 a 20 ore settimanali e dal 01/03/12 al 15/06/12 a 38 ore settimanali e n.1 assunto dal 09/01/12 al 15/06/12 a 20 ore settimanali.

nel 2° semestre:

- **n.2** autisti a part-time a tempo determinato presenti negli elenchi predisposti dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot.n.640 del 23/02/2011, n.1 assunto dal 27/08/12 al 30/09/12 a 12 ore settimanali e dal 01/12/12 al 22/12/12 a 38 ore settimanali e n.1 assunto dal 04/10/12 al 21/12/12 a 12 ore settimanali.

Le funzioni di direttore tecnico sono state attribuite dal Cda all’Amministratore Delegato in possesso del titolo ex DM 22 dicembre 2000 n. 395.

Si evidenzia che il servizio di accompagnamento scuolabus è stato svolto dagli operatori del Centro Disabili “L’Albero dei Desideri” perché conciliabile in termini di orario con l’attività dai medesimi svolta e dagli addetti mensa a seguito della sospensione da parte del Comune di Ruvo di Puglia del servizio mensa anziani a domicilio, giusta nota prot.n.2926 del 13/02/2012, per il razionale utilizzo della forza lavoro che, in conseguenza dell’eliminazione del servizio, risulta sovrabbondante.

Servizio trasporto		31/12/2012	31/12/2011
A	Valore della produzione	295.373	298.745
	- Ricavi per prestazioni	295.373	298.745
	- Altri ricavi	0	0
B	Costi della produzione	180.725	184.941
	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.932	16.790
	- Servizi	40.062	28.327
	- Godimento beni di terzi	622	0
	- Retribuzioni ed oneri	103.362	120.596
	- Ammortamenti	4.927	12.401
	- Accantonamenti	10.429	6.105
	- Oneri di gestione	2.391	722
Risultato operativo (A-B)		114.648	113.804

- **Servizio di assistenza agli anziani**

i sotto riportati servizi resi agli anziani ospiti della Casa di Riposo "M. M. Spada":

- prestazioni socio-assistenziali;
- prestazioni infermieristiche;
- prestazioni ausiliarie;
- lavanderia e cucito.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state rese complessivamente prestazioni per h. 30.116 (31.800 nel 2011) – 5,3% di cui:

- h. 16.980 di prestazioni socio-assistenziali;
- h. 2.024 di prestazioni infermieristiche;
- h. 7.868 di prestazioni ausiliarie;
- h. 3.244 di lavanderia e cucito.

Nel corso dell'esercizio sono impiegati:

- **n. 8** addetti alle prestazioni socio-assistenziali assunti con contratto full time a tempo indeterminato;
- **n. 1** addetto alle prestazioni socio-assistenziali assunti con contratto full time a tempo indeterminato;

Per quanto attiene i dipendenti a tempo determinato, sono stati impiegati

nel 1° semestre:

-n. 7 addetti alle prestazioni socio-assistenziali assunti con contratto part time a tempo determinato presenti nell'elenco predisposto dal Centro Impiego Puglia prot.n.6430/08 del 21/11/2008 per i seguenti periodi:

- | | | | |
|----|--------------------------|-----|---|
| a) | dal 01/01/12 al 10/01/12 | n.1 | (36 ore settimanali secondo turnazione) |
| b) | dal 01/01/12 al 31/01/12 | n.1 | (24 ore settimanali secondo turnazione) |
| c) | dal 01/02/12 al 31/03/12 | n.1 | (24 ore settimanali secondo turnazione) |
| d) | dal 01/03/12 al 09/04/12 | n.1 | (32 ore settimanali secondo turnazione) |
| e) | dal 01/03/12 al 31/03/12 | n.1 | (32 ore settimanali secondo turnazione) |
| f) | dal 01/03/12 al 31/05/12 | n.1 | (32 ore settimanali secondo turnazione) |
| g) | dal 01/06/12 al 30/06/12 | n.1 | (24 ore settimanali secondo turnazione) |

-n. 13 ausiliari addetti alle pulizie e alla lavanderia assunti con contratto part time a tempo determinato presenti negli elenchi predisposti dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot.n.3943 del 27/05/2008, prot.n.5262 del 19/09/2008 e prot.n.1778 del 06/05/2009 per i seguenti periodi:

- a) dal 01/01/12 al 31/01/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 b) dal 01/01/12 al 13/02/12 n.2 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 c) dal 01/01/12 al 16/04/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 d) dal 13/01/12 al 30/04/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 e) dal 26/01/12 al 31/05/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 f) dal 14/02/12 al 31/05/12 n.2 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 g) dal 17/04/12 al 30/06/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 h) dal 01/05/12 al 30/06/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 i) dal 01/06/12 al 13/06/12 n.3 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 -n. 1 addetta al cucito assunta con contratto full time a tempo indeterminato.

nel 2° semestre:

-n. 5 addetti alle prestazioni socio-assistenziali assunti con contratto part time a tempo determinato presenti nell'elenco predisposto dal Centro Impiego Puglia prot.n.6430/08 del 21/11/2008 per i seguenti periodi:

- a) dal 01/07/12 al 31/08/12 n.1 (24 ore settimanali secondo turnazione)
 b) dal 01/10/12 al 05/10/12 n.2 (24 ore settimanali secondo turnazione)
 c) dal 01/10/12 al 21/11/12 n.1 (32 ore settimanali secondo turnazione)
 d) dal 11/11/12 al 31/12/12 n.1 (32 ore settimanali secondo turnazione)

-n. 9 ausiliari addetti alle pulizie e alla lavanderia assunti con contratto part time a tempo determinato presenti negli elenchi predisposti dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot.n.3943 del 27/05/2008 e prot. n.1778 del 06/05/2009 per i seguenti periodi:

- a) dal 01/07/12 al 16/08/12 n.2 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 b) dal 01/07/12 al 31/08/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 c) dal 07/08/12 al 31/10/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 d) dal 11/08/12 al 31/08/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 e) dal 15/09/12 al 24/09/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 f) dal 10/10/12 al 30/11/12 n.1 (36 ore settimanali secondo turnazione)
 g) dal 10/10/12 al 26/12/12 n.2 (36 ore settimanali secondo turnazione)

-n. 1 addetta al cucito assunta con contratto full time a tempo indeterminato.

Si evidenzia che dal 14/06/12 al 08/10/12 il servizio ausiliario addetto alle pulizie è svolto anche dagli addetti mensa a seguito della sospensione da parte del Comune di Ruvo di Puglia del servizio mensa anziani a domicilio, giusta nota prot.n.2926 del 13/02/2012. Ciò al fine di attuire al massimo lo squilibrio gestionale determinatosi con il venir meno di tale servizio.

Servizio socio assistenziale anziani		<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
A	Valore della produzione	497.109	508.594
	- Ricavi per prestazioni	497.109	508.594
B	Costi della produzione	490.559	467.736
	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	414	593
	- Servizi	59.626	31.555
	- Godimento di terzi	1.054	0
	- Retribuzioni ed oneri	414.790	425.136
	- Ammortamenti	234	58
	- Accantonamenti	10.970	10.394
	- Oneri di gestione	3.471	0
Risultato operativo (A-B)		6.550	40.858

Lavanderia		31/12/2012	31/12/2011
A	Valore della produzione	54.648	57.593
	- Ricavi per prestazioni	54.648	57.593
	- Altri ricavi	0	0
B	Costi della produzione	22.783	21.601
	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	838
	- Servizi	4.488	0
	- Godimento di terzi	107	0
	- Retribuzioni ed oneri	8.107	18.569
	- Ammortamenti	1.125	1.017
	- Accantonamenti	8.602	1.177
	- Oneri di gestione	354	0
Risultato operativo (A-B)		31.865	35.992

Servizio di assistenza e integrazione dei disabili

Il servizio comprende:

- l'attività di supporto e assistenza dei disabili nelle ore di frequenza scolastica;
- l'attività d'integrazione attraverso un programma di attività educative, formative, ludico-ricreative, a favore di disabili in età post-scolastica, presso il Centro "Albero dei Desideri" in via Falcone-Borsellino, aperto dal lunedì al sabato nelle ore antimeridiane.

Nel corso del 2012 sono state erogate complessivamente n. 5.037 ore di assistenza specialistica agli alunni disabili presso le scuole e n. 1.104 ore di assistenza presso il centro disabili "L'Albero dei Desideri".

Nel corso dell'esercizio sono stati impiegati:

- **n. 1** educatrice professionale assunte con contratto part-time a tempo indeterminato;
- **n. 6** operatori socio-assistenziali assunti con contratto part-time a tempo indeterminato;

Per quanto attiene i dipendenti a tempo determinato, sono stati impiegati:

nel 1° semestre:

n. 13 educatrici professionali assunte con contratto part-time a tempo determinato presenti nell'elenco predisposto dal Centro Impiego Puglia prot.n.4945 del 04/09/2008 e prot.n.1178 del 06/05/2009.

nel 2° semestre:

n. 9 educatrici professionali reperite tramite agenzia interinale per il lavoro Etjca S.p.A. individuata a seguito di procedura selettiva di ricerca di mercato così come approvato dal Consiglio di Amministrazione n.121 del 20/12/2012.

Servizio assistenziale disabili		31/12/2012	31/12/2011
A	Valore della produzione	219.967	249.885
	- Ricavi per prestazioni	219.967	249.885
	- Altri ricavi	0	0
B	Costi della produzione	198.222	236.976
	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.046	4.748
	- Servizi	16.490	3.895
	- Godimento beni di terzi	1.206	0
	- Retribuzioni ed oneri	160.815	221.480
	- Ammortamenti	1.914	1.228
	- Accantonamenti	10.429	5.107
	- Oneri di gestione	2.322	518
Risultato operativo (A-B)		21.745	12.909

Riscossione tributi minori:

Il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi minori comprende:

- la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche;
- le imposte sulla pubblicità;
- i diritti sulle pubbliche affissioni

Sono stati impiegati sino al 30/09/2011 n. 1 fatturista e n.1 attacchino assunti part time a tempo determinato indicati nella Delibera del Consiglio Comunale n.55 del 24/10/2008.

Dal 01.10.2011 le funzioni del fatturista sono state attribuite in via precaria dal Cda all'Amministratore Delegato e n.1 attacchino assunto part-time (18 ore settimanali dal lunedì al sabato) a tempo determinato presente nell'elenco predisposto dal Centro Impiego di Ruvo di Puglia prot. n. 1178 del 06/05/2009.

Tributi		31/12/2012	31/12/2011
A	Valore della produzione	41.356	37.351
	- Ricavi per prestazioni	41.356	37.351
	- Altri ricavi	0	0
B	Costi della produzione	53.102	42.995
	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.257	2.026
	- Servizi	27.609	7.897
	- Godimento beni di terzi	3.207	3.117
	- Retribuzioni ed oneri	17.569	26.919
	- Ammortamenti	1.807	1.597
	- Accantonamenti	970	763
	- Oneri di gestione	683	676
Risultato operativo (A-B)		(11.746)	(5.644)

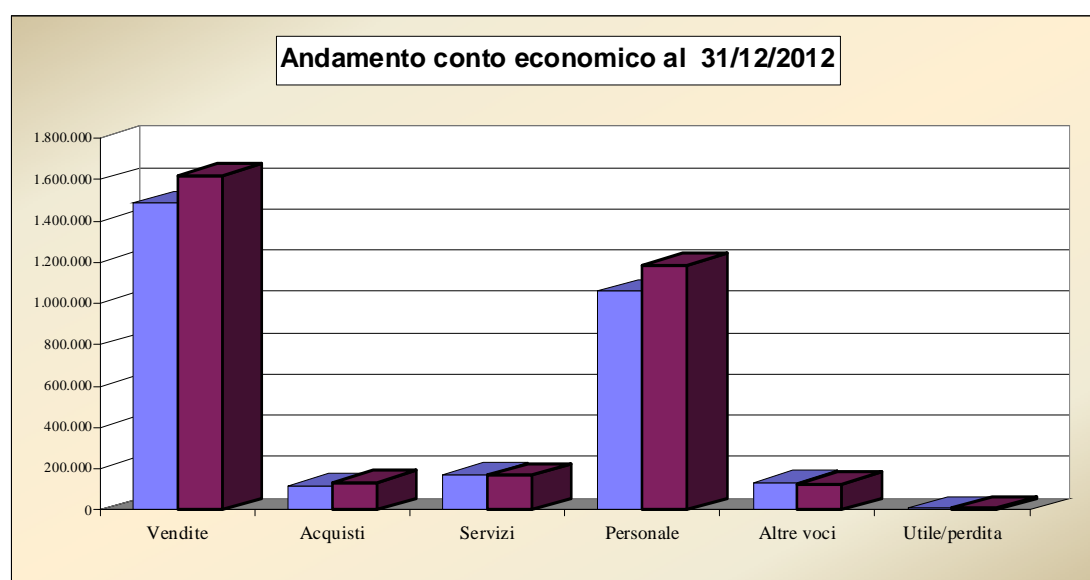
Infine, sono rappresentati, anche graficamente e confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

- i margini finanziari;
- la posizione di liquidità;
- gli indici di garanzia
- gli indici di redditività.

Principali dati economici

La rilettura del conto economico civilistico è volta ad un'analisi reddituale che consente di trarre opportuni giudizi di redditività da ciascuna area nella determinazione del risultato globale netto dell'esercizio.

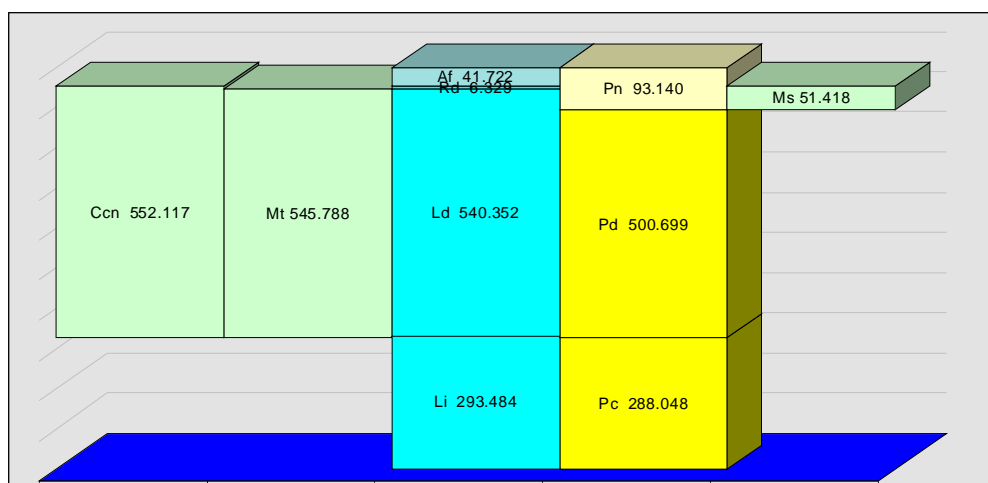
	2012	%	2011	%
Ricavi netti	1.485.808	100,00	1.621.365	100,00
Costi esterni	309.951	20,86	324.629	20,02
Valore aggiunto	1.175.857	79,14	1.296.736	79,98
Costo lavoro	1.057.973	71,21	1.184.468	73,05
Margine operativo lordo	117.884	7,93	112.268	6,92
Ammortamenti	23.062	1,55	32.256	1,99
Reddito operativo della gestione tipica	94.822	6,38	80.012	4,93
Proventi diversi	-60.000	-4,04	-33.000	-2,04
Reddito operativo	34.822	2,34	47.012	2,90
Proventi finanziari	9.523	0,64	1.227	0,08
Oneri finanziari	145	0,01	100	0,01
Reddito di competenza	44.200	2,97	48.139	2,97
Proventi straordinari e rivalutazioni	0	0,00	1.230	0,08
Oneri straordinari e svalutazioni	580	0,04	0	0,00
Reddito ante imposte	43.620	2,94	49.369	3,04
Imposte	34.960	2,35	41.836	2,58
Reddito (perdita) netta	8.660	0,58	7.533	0,46



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

IMPIEGHI					FONTI				
	2012	%	2011	%		2012	%	2011	%
ATTIVITA' FISSE	41.722	4,73	52.772	6,62	CAPITALE PROPRIO	93.140	10,56	92.013	11,55
1 Immobilizzi immateriali	8.280	0,94	11.853	1,49	1 Patrimonio netto	93.140	10,56	92.013	11,55
2 Immobilizzi materiali	31.284	3,55	37.735	4,74					
3 Immobilizzi finanziarie	2.158	0,24	3.184	0,40					
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	840.165	95,27	744.136	93,38	CAPITALE DI TERZI	788.747	89,44	704.895	88,45
1 Scorte di magazzino	6.329	0,72	9.716	1,22	1 Passività consolidate	500.699	56,78	405.631	50,90
2 Liquidità differite	540.352	61,27	607.746	76,26	2 Passività correnti	288.048	32,66	299.264	37,55
3 Liquidità immediate	293.484	33,28	126.674	15,90					
CAPITALE INVESTITO	881.887	100,00	796.908	100,00	CAPITALE ACQUISITO	881.887	100,00	796.908	100,00



Legenda:

Li = liquidità immediata
Ld = liquidità differita
Rd = scorte di magazzino
Af = attività fisse

Pc = passività correnti
Pd = passività consolidate
Pn = patrimonio netto

Ccn = Capitale circolante netto (Li + Ld + Rd – Pc)
Mt = Margine di tesoreria (Li + Ld – Pc)
Ms = margine di struttura (Pn – Af)

Principali dati finanziari

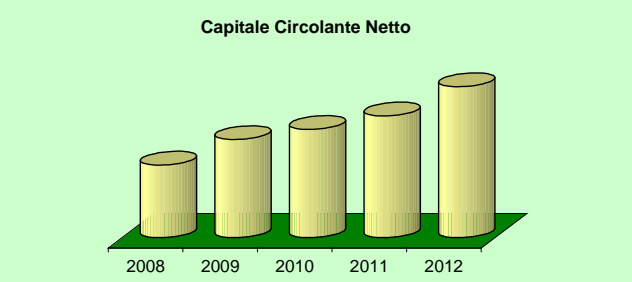
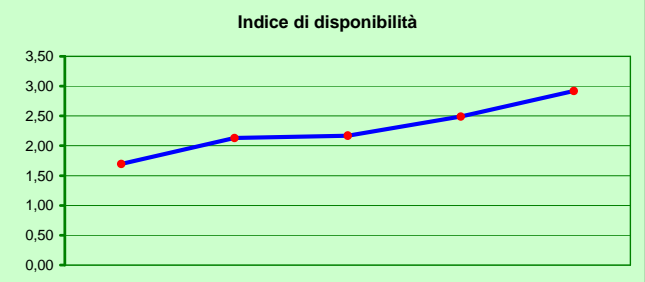
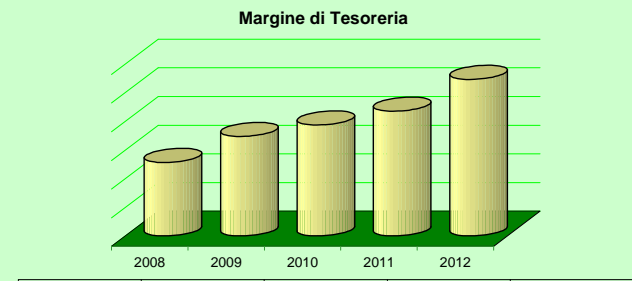
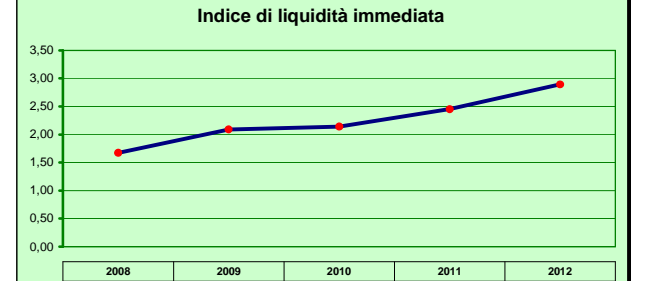
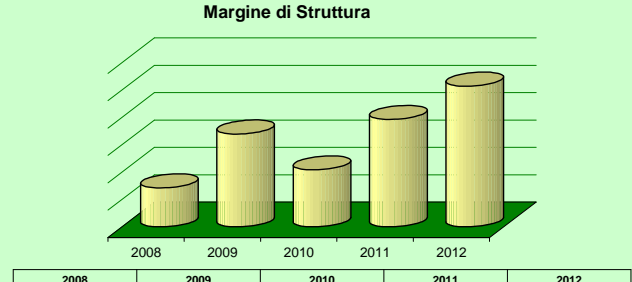
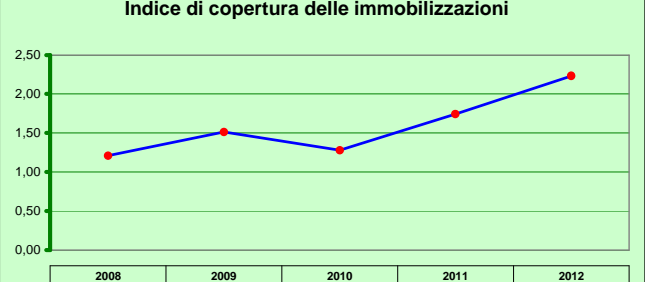
La posizione finanziaria netta confrontata con quella dell'esercizio precedente, era la seguente

	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Depositi bancari	286.894	124.472	162.422
Denaro e valori in cassa	6.590	2.202	4.388
Disponibilità liquide ed azioni proprie	293.484	126.674	166.810
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	293.484	126.674	166.810
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Posizione finanziaria netta a m/l termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	293.484	126.674	166.810

L'analisi della struttura finanziaria evidenzia la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, offrendo indicazioni sul grado di liquidità del capitale investito nell'attività aziendale e sul grado di rigidità dei finanziamenti in funzione della durata, nonché sul grado di indipendenza finanziaria dal punto di vista dell'origine interna ed esterna dei finanziamenti.

Analisi della liquidità

Tale analisi si pone l'obiettivo di verificare se normalmente l'impresa è in grado di far fronte ai propri debiti con le attività, considerata valida l'ipotesi che i valori iscritti in bilancio siano quelli che normalmente caratterizzano la gestione d'impresa.

Analisi per margini	Indicatori di liquidità																				
<p style="text-align: center;">Capitale Circolante Netto</p>  <table border="1" data-bbox="159 891 794 940"> <thead> <tr> <th>2008</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>265.260</td> <td>358.584</td> <td>395.705</td> <td>444.872</td> <td>552.117</td> </tr> </tbody> </table>	2008	2009	2010	2011	2012	265.260	358.584	395.705	444.872	552.117	<p style="text-align: center;">Indice di disponibilità</p>  <table border="1" data-bbox="853 891 1501 940"> <thead> <tr> <th>2008</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.70</td> <td>2.13</td> <td>2.17</td> <td>2.49</td> <td>2.92</td> </tr> </tbody> </table>	2008	2009	2010	2011	2012	1.70	2.13	2.17	2.49	2.92
2008	2009	2010	2011	2012																	
265.260	358.584	395.705	444.872	552.117																	
2008	2009	2010	2011	2012																	
1.70	2.13	2.17	2.49	2.92																	
<p>Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve attraverso le disponibilità liquide, considerando anche le giacenze di magazzino.</p>	<p>L'indice di disponibilità può essere ritenuto soddisfacente con un valore compreso tra 1 e 2. Nel giudizio sulla congruità si deve tener conto sia della dinamica finanziaria dell'azienda che dei suoi impegni produttivi a breve e medio periodo.</p>																				
<p style="text-align: center;">Margine di Tesoreria</p>  <table border="1" data-bbox="159 1352 794 1402"> <thead> <tr> <th>2008</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>256.109</td> <td>346.716</td> <td>386.614</td> <td>435.156</td> <td>545.788</td> </tr> </tbody> </table>	2008	2009	2010	2011	2012	256.109	346.716	386.614	435.156	545.788	<p style="text-align: center;">Indice di liquidità immediata</p>  <table border="1" data-bbox="853 1352 1501 1402"> <thead> <tr> <th>2008</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.67</td> <td>2.09</td> <td>2.14</td> <td>2.45</td> <td>2.89</td> </tr> </tbody> </table>	2008	2009	2010	2011	2012	1.67	2.09	2.14	2.45	2.89
2008	2009	2010	2011	2012																	
256.109	346.716	386.614	435.156	545.788																	
2008	2009	2010	2011	2012																	
1.67	2.09	2.14	2.45	2.89																	
<p>Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide.</p>	<p>L'indice di liquidità immediata (Quick ratio) può essere ritenuto soddisfacente con un valore maggiore o uguale a 1</p>																				
<p style="text-align: center;">Margine di Struttura</p>  <table border="1" data-bbox="159 1789 794 1839"> <thead> <tr> <th>2008</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>14.206</td> <td>33.931</td> <td>20.812</td> <td>39.241</td> <td>51.418</td> </tr> </tbody> </table>	2008	2009	2010	2011	2012	14.206	33.931	20.812	39.241	51.418	<p style="text-align: center;">Indice di copertura delle immobilizzazioni</p>  <table border="1" data-bbox="853 1789 1501 1839"> <thead> <tr> <th>2008</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.21</td> <td>1.51</td> <td>1.28</td> <td>1.74</td> <td>2.23</td> </tr> </tbody> </table>	2008	2009	2010	2011	2012	1.21	1.51	1.28	1.74	2.23
2008	2009	2010	2011	2012																	
14.206	33.931	20.812	39.241	51.418																	
2008	2009	2010	2011	2012																	
1.21	1.51	1.28	1.74	2.23																	
<p>Indica la capacità di copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri definendo il grado di equilibrio strutturale esistente. Tale indicatore deve essere positivo.</p>	<p>Indica in che misura le immobilizzazioni sono finanziate con il capitale proprio. E' espresso un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'azienda se l'indice si avvicina a 1.</p>																				

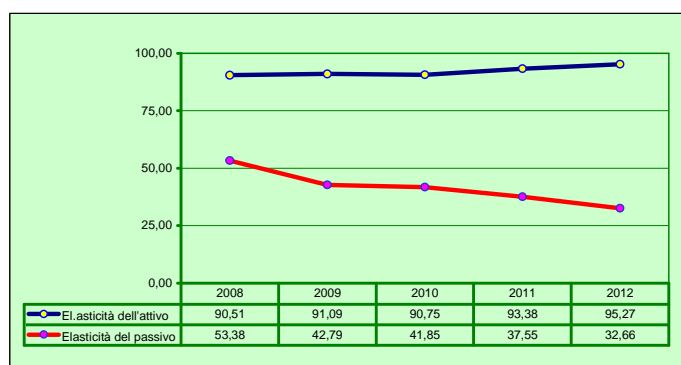
Analisi della solidità patrimoniale

L'analisi è svolta a stabilire se la struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa sia in grado di far fronte a perturbazioni provocate da fenomeni ambientali.

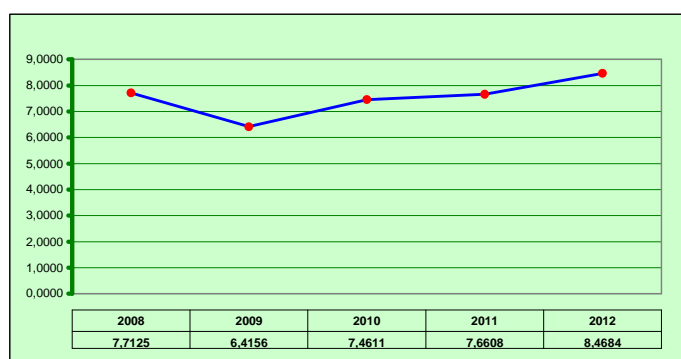
La struttura è tanto migliore quanto più alto è l'indice di elasticità dell'attivo e quanto più basso è l'indice di elasticità del passivo.

Non esiste un valore standard teorico, anche se, è sicuramente negativo un indice di elasticità dell'attivo inferiore a 50, ed un indice di elasticità del passivo superiore a 50.

L'apprezzamento può essere attuato sull'evoluzione di tale valore nel tempo o sul confronto con altri valori standard di settore.



L'indice di indebitamento, denominato anche tasso di rischio, esprime il peso dei debiti rispetto a quello del capitale proprio. Quanto più è elevato, tanto più l'azienda è indebitata.

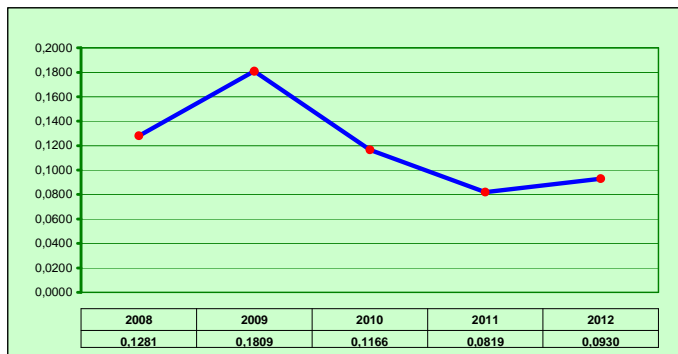


Analisi della redditività

E' volta a verificare se l'impresa sia in grado di offrire una remunerazione adeguata ai capitali investiti, attraverso indici costruiti con valori desunti dal conto economico e dallo stato patrimoniale

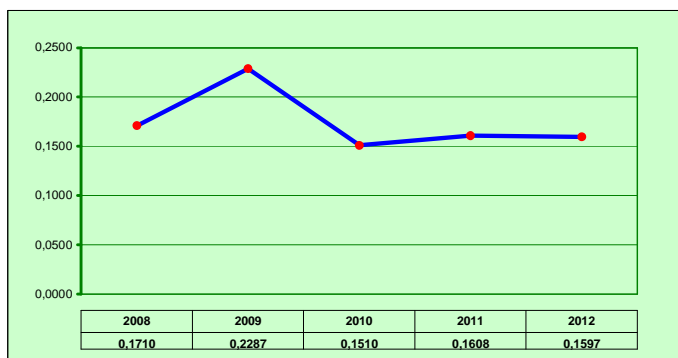
ROE: Redditività del capitale proprio

Esprime il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio; mette in relazione il reddito netto con il capitale proprio ed esprime la redditività del capitale apportato dagli azionisti.



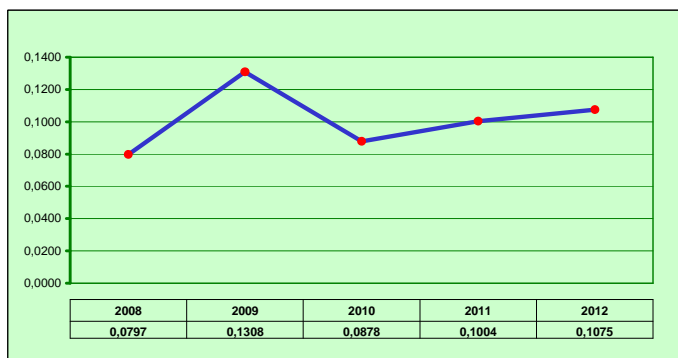
ROI: Redditività del capitale investito

Misura la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica e, quindi, con il solo reddito operativo.



ROA: Rendimento del capitale investito

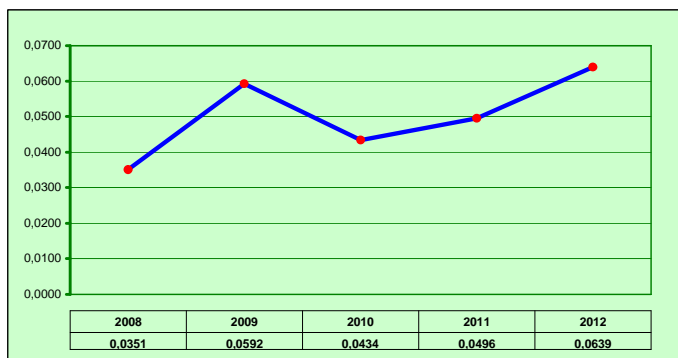
Misura il rendimento lordo di tutti gli investimenti, operativi, aticipi e finanziari, prima degli interessi passivi e delle imposte dirette.



ROS: Tasso di redditività delle vendite

Esprime la redditività unitaria delle vendite, ovvero il margine utile per unità di fatturato.

Si precisa che detto indice prende in considerazione la sola gestione caratteristica, senza tenere conto dei proventi e oneri finanziari e delle imposte.



Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2012 l'Organo amministrativo non ha effettuato investimenti, ed ha solo operato manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni già esistenti.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca è stata limitata ad individuare economie di scala che non incidessero sulla qualità dei servizi svolti. Tale attività è stata effettuata con l'ausilio di forze interne alla società.

L'attività di sviluppo, al pari dell'attività di ricerca, poiché il valore dell'azienda è inscindibile dal principio della continuità nella gestione, è stata direzionata verso quell'attività di ristrutturazione dei costi aziendali che ha consentito l'evoluzione, in positivo, della gestione e dell'impresa medesima senza discostarsi dalle previsioni del piano gestionale triennale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati trattenuti rapporti con il Socio Comune di Ruvo di Puglia che, oltre a detenere il totale controllo della società, in quanto proprietario di una quota pari al 100% del capitale sociale, è anche committente di quasi la totalità dei servizi erogati dalla società.

Azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6 bis, del codice civile

La società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio, in vista dell'imminente scadenza dei contratti disciplinanti i servizi affidati alla Società (31/1/2013) presso la Sala Giunta del Comune di Ruvo di Puglia si è tenuto un incontro inteso ad approfondire le modalità di affidamento dei servizi oltre che all'inquadramento della disciplina fiscale da applicare.

Nel corso del predetto incontro la Società ha dimostrato la correttezza fiscale in relazione alla giusta aliquota del 21% applicata sui servizi socio assistenziali ed ha chiarito, ove ancora necessario, che i servizi svolti devono essere valutati complessivamente e non separatamente essendo la società a "finanza derivata".

Si è appreso nel mese di Febbraio che i contratti sono stati prorogati fino al 31.7.2013.

Sono stati definiti stragiudizialmente due dei sette contenziosi con i lavoratori avente ad oggetto la trasformazione del contratto da tempo determinato a indeterminato con rinuncia alla trasformazione.

Il 14.3.2013 gli anziani degenti presso la Casa di Riposo comunale sono stati trasferiti presso il presidio ospedaliero di Ruvo di Puglia nel reparto già lungodegenza e dunque a seguito della nuova organizzazione del lavoro si è provveduto a ridurre una unità socio assistenziale e due unità al servizio ausiliario addetti alle pulizie e lavanderia che permetterà alla società di limitare ancora di più il ricorso al lavoro a tempo determinato. Sono in corso di valutazione l'esistenza di eventuali esuberanti su personale a tempo indeterminato per il suddetto servizio.

In economia è stato acquistato uno scuolabus per sostituire la scorta.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento del 2012, ancorché minimamente positivo, seppur confermato anche nei primi mesi del 2013 non è possibile allo stato preconizzarlo per tutto l'esercizio futuro soggiacendo la società all'incognita rappresentata dalla prosecuzione delle attività; infatti i contratti sono stati rinnovati dapprima al 31/1/2013 e poi fino al 31/7/2013.

L'Organo amministrativo non avendo alcuna indicazione sulla continuità operativa della società non ha redatto un piano previsionale triennale e si riserva di farlo una volta conosciuti con più chiarezza i nuovi limiti temporali della vita societaria.

Si cercherà, pertanto, nel corso dell'esercizio di assicurare la medesima continuità operativa adottata in precedenza operando un puntuale controllo di gestione sui centri di costo istituiti.

Va considerato, infine, che la società negli ultimi quattro esercizi tra gli importi destinati al consolidamento e al presidio del patrimonio aziendale (riserve di capitale, accantonamenti per fondi rischi, ecc.) e gli utili distribuiti, è stata in grado di mantenere integro il capitale apportato dal Comune nel 2006, implementandolo sotto tali forme del 135% del capitale investito da esso.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del d.lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'organo amministrativo da atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal d.lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il documento è stato aggiornato ai sensi di legge ed è liberamente consultabile presso la sede legale della società.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio in esame chiude con un risultato netto di esercizio di euro 8.660.

Si evidenzia che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dal Codice civile e, pertanto, si propone all'assemblea di costituire un fondo di riserva straordinario destinando l'intero importo a implemento del patrimonio netto in considerazione dei rischi operativi sin qui illustrati e dalla carenza di prospettive di continuità aziendale determinate dalla normativa in vigore per le società in *house*.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ruvo di Puglia, 25 marzo 2013.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Francesco BIGA

Ruvo Servizi S.r.l.

Sede in Via Edmondo De Amicis 24 - 70037 Ruvo di Puglia (BA)

Capitale sociale euro 70.400,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 434053 - Codice fiscale e Registro Imprese n.05693670720

Società soggetta a coordinamento e controllo del Comune di Ruvo di Puglia

Bilancio al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2012	31/12/2011
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	<i>di cui già richiamati</i>	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) <i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	0	180
	2) <i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>	0	0
	3) <i>Diritti brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno</i>	0	0
	4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	0	0
	5) <i>Avviamento</i>	0	0
	6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
	7) <i>Altre</i>	8.280	11.673
		<u>8.280</u>	<u>11.853</u>
II.	Materiali		
	1) <i>Terreni e fabbricati</i>	0	0
	2) <i>Impianti e macchinario</i>	0	0
	3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	25.014	28.406
	4) <i>Altri beni</i>	6.270	9.329
	5) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
		<u>31.284</u>	<u>37.735</u>
III.	Finanziarie		
	1) <i>Partecipazioni in:</i>	0	0
	a) <i>imprese controllate</i>	0	0
	b) <i>imprese collegate</i>	0	0
	c) <i>imprese controllanti</i>	0	0
	d) <i>altre imprese</i>	0	0
	2) <i>Crediti</i>	0	0
	a) <i>verso imprese controllate</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	b) <i>verso imprese collegate</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	c) <i>verso controllanti</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	d) <i>verso altri</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	3) <i>Altri titoli</i>	0	0
	4) <i>Azioni proprie</i>	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale immobilizzazioni	39.564	49.588

	31/12/2012	31/12/2011
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.329	9.716
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	6.329	9.716
II. Crediti		
1) Verso clienti	259.995	337.969
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4bis) Crediti tributari	9.498	17.490
- oltre 12 mesi	0	0
4ter) Imposte anticipate	1.956	2.986
- oltre 12 mesi	1.133	2.163
5) Verso altri	3.634	1.021
- oltre 12 mesi	1.025	1.021
	275.083	359.466
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	258.050	242.650
	258.050	242.650
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	286.894	124.472
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	6.590	2.202
	293.484	126.674
Totale attivo circolante	832.946	738.506
D) Ratei e risconti	9.377	8.814
Totale attivo	881.887	796.908

Stato patrimoniale Passivo		31/12/2012	31/12/2011
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	70.400	70.400
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	14.080	14.080
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII.	Altre riserve	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	8.660	7.533
		93.140	92.013
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
	3) Altri	133.040	84.877
		133.040	84.877
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	367.659	320.754
D)	Debiti		
	1) <i>Obbligazioni</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) <i>Debiti verso soci per finanziamento</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) <i>Debiti verso banche</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	6) <i>Acconti</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) <i>Debiti verso fornitori</i>	59.475	52.776
	- oltre 12 mesi	0	0
	8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	11) <i>Debiti verso controllanti</i>	7.533	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	12) <i>Debiti tributari</i>	44.783	38.550
	- oltre 12 mesi	0	0
	13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	56.794	62.706
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) <i>Altri debiti</i>	119.392	145.232
	- oltre 12 mesi	0	0
		287.977	299.264
E)	Ratei e risconti	71	0
	Totale passivo	881.887	796.908

Conti D'Ordine		31/12/2012	31/12/2011
1)	Garanzie prestate	0	0
2)	Altri conti d'ordine	0	0
Totale Conti d'ordine		0	0

Conto economico		31/12/2012	31/12/2011
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.483.281	1.614.771
2)	Variab. rim.ze prodotti in corso di lavoraz., semilav.i e finiti	0	0
3)	Variab. lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	2.527	6.594
Totale valore della produzione		1.485.808	1.621.365
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.142	135.604
7)	Per servizi	168.434	168.112
8)	Per godimento di beni di terzi	8.067	12.957
9)	Per il personale	1.057.973	1.184.468
	<i>a) Salari e stipendi</i>	744.359	846.408
	<i>b) Oneri sociali</i>	234.663	261.935
	<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	60.065	66.609
	<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
	<i>e) Altri costi</i>	18.886	9.516
10)	Ammortamenti e svalutazioni	23.062	32.256
	<i>a) Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	5.777	6.037
	<i>b) Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	17.285	26.219
	<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
	<i>d) Svalutazioni crediti attivo circolante e di disponibilità liquide</i>	0	0
11)	Variab. rim.ze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.387	(625)
12)	Accantonamento per rischi	60.000	33.000
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	11.921	8.581
Totale costi della produzione		1.450.986	1.574.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		34.822	47.012
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- altri	0	0

	31/12/2012	31/12/2011
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipaz.	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	5.020	1.205
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	4.503	22
	<u>9.523</u>	<u>1.227</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	145	100
	<u>145</u>	<u>100</u>
Utili e perdite su cambi	0	0
17bis) Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	<u>9.378</u>	<u>1.127</u>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	<u>0</u>	<u>0</u>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	0	1.230
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	1.230
21) Oneri:	580	0
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	580	0
- varie	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	<u>(580)</u>	<u>1.230</u>
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	<u>43.620</u>	<u>49.369</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.960	41.836
- Imposte correnti	55.380	53.368
- Imposte differite (anticipate)	(20.420)	(11.532)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>8.660</u>	<u>7.533</u>

Ruvo Servizi S.r.l.

Sede in Via Edmondo De Amicis 24 - 70037 Ruvo di Puglia (BA)

Capitale sociale euro 70.400,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 434053 - Codice fiscale e Registro Imprese n.05693670720

Società soggetta a coordinamento e controllo del Comune di Ruvo di Puglia

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, moneta di conto utilizzata e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di euro, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda il calcolo e la contabilizzazione degli interessi di mora, così come previsti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 – in attuazione della direttiva Ue 2000/35 Ce – si fa presente che in passato vi sono stati ritardi nelle transazioni finanziarie con i clienti e con i fornitori e, a fronte di queste, non vi è mai stata nessuna pretesa, né contestazione.

Quindi, non essendo cambiati i rapporti tra le parti, si può ragionevolmente ipotizzare che questo atteggiamento vi sarà anche per il futuro.

Se, invece, contrattualmente è stato previsto l'addebito degli interessi per ritardato pagamento, è stato accantonato il relativo importo nella misura fissata o, in mancanza, nella misura prevista dalla legge.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali:</i> Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.</p> <p><i>Materiali:</i> Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione.</p> <p>Il valore contabile lordo dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzazione mediante lo stanziamento di ammortamenti calcolati ad aliquote basate sulla durata della vita utile dei beni valutata tenendo conto del deperimento economico - tecnico.</p>
Rimanenze magazzino	Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo specifico di acquisizione.
Crediti	Sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato, eventualmente, da apposito fondo di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto particolare riguardo all'esperienza del passato.
Titoli a reddito fisso	Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data del Bilancio.
Disponibilità liquide	I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Fondi per rischi e oneri	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data.</p>
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile di competenza, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Imposte anticipate e differite	Le imposte differite ed anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote di imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Nessuna deroga è stata applicata alla normativa di legge in tema di criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio.

Criteri di rettifica

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi di bilancio corrispondono esclusivamente a utili realizzati.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	39.564	49.588	(10.024)

I. Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	8.280	11.853	(3.573)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2012
Impianto e ampliamento	180	0	0	180	0
Ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0
Diritti brevetti industriali	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	11.673	2.204	0	5.597	8.280
	11.853	2.204	0	5.777	8.280

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	7.879	7.699	0	0	180
Altre immobilizzazioni immateriali	25.783	14.110	0	0	11.673
	33.662	21.809	0	0	11.853

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- *Costi di impianto e di ampliamento:* sono rappresentati da costi, sostenuti in sede di assemblea straordinaria, per operazioni sul capitale sociale e per adeguamento dello statuto sociale. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%.
- *Altre immobilizzazioni:* sono relativi a costi sostenuti su beni di terzi, di cui :
 - € 3.935 per la realizzazione dell'ufficio tributi
 - € 22.572 per miglioie del punto di cottura sito presso la scuola materna "Walt Disney"
 - € 1.480 per lavori presso la Casa di Riposo.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti del 20%.

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2012 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.284	37.735	(6.451)

Descrizione	Terreni	Fabbricati ind./comm.	Impianti e macchinari	Attrezzature ind./comm.	Altri beni	Immobil. in corso	Immobil.ni Totali
Costo storico	0	0	960	139.866	112.084	--	252.910
Rivalutazione economica	0	0	0	0	0	--	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0	0	960	111.460	102.755	--	215.175
Svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0	0	--	0
Saldo al 31/12/2011	0	0	0	28.406	9.329	0	37.735
Acquisizione dell'esercizio	0	0	0	5.035	6.155	0	11.190
Rivalutazione economica	0	0	0	0	0	--	0
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	0	--	0
Cessioni - Costo storico	0	0	0	570	0	0	570
Cessioni - Fondo ammortamento	0	0	0	214	0	0	214
Giroconti positivi / (negativi)	0	0	0	0	0	0	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	8.071	9.214	--	17.285
Saldo al 31/12/2012	0	0	0	25.014	6.270	0	31.284

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di attrezzatura varia inerente l'attività.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: impianti generici 25%; attrezzature industriali e commerciali 15%; mobili e arredi 12%; automezzi da trasporto 20% e macchine elettroniche da ufficio 20%. Per alcune attrezzature di mensa, obsolete e poco utilizzate, si è ritenuto utile procedere al loro ammortamento in misura ridotta.

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si attesta che sulle immobilizzazioni materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2012 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

C) Attivo circolante	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	832.946	738.506	94.440

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	6.329	9.716	(3.387)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
- derrate alimentari	4.655	3.719
- sussidiarie e consumo	1.674	5.997
	6.329	9.716

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	275.083	359.466	(84.383)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012				Saldo al 31/12/2011			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	259.995	0	0	259.995	337.969	0	0	337.969
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0
Tributari	9.498	0	0	9.498	17.490	0	0	17.490
Imposte anticipate	823	1.133	0	1.956	823	2.163	0	2.986
Verso altri	2.609	1.025	0	3.634	0	1.021	0	1.021
	272.925	2.158	0	275.083	356.282	3.184	0	359.466

e per area geografica

Descrizione	Clienti	v/Controllate	V/Collegate	v/Controllanti	v/Altri	Totale
Italia	259.995	0	0	0	15.088	275.083
	259.995	0	0	0	15.088	275.083

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

- **Crediti verso clienti** € **259.995**
 - Crediti documentati da fatture € 140.543
 - Fatture da emettere € 119.452
- **Crediti tributari** € **9.498**
 - Crediti v/Erario per Irap € 9.398
 - Crediti v/Erario in compensazione € 100
- **Crediti per imposte anticipate** € **1.956**
Sono relativi alle imposte anticipate Ires calcolate sulle variazioni in diminuzione per spese di rappresentanza da apportare sulle successive dichiarazioni fiscali.
- **Crediti verso altri** € **3.634**
 - Crediti v/Inail € 2.609
 - Depositi cauzionali € 1.025

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
258.050	242.650	15.400

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
In imprese controllate	0	0	0	0
In imprese collegate	0	0	0	0
In imprese controllanti	0	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0
Altri titoli	242.650	751.124	735.724	258.050
	242.650	751.124	735.724	258.050

I valori sono rappresentati da Buoni Ordinari del Tesoro.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
293.484	126.674	166.810

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	286.894	124.472
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.590	2.202
	293.484	126.674

Rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.377	8.814	563

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è così suddivisa:

- euro 1.000 per interessi su B.O.T. con scadenza marzo 2013;
- euro 2.187 per spese di gestione e assicurazioni su automezzi;
- euro 5.664 per polizze assicurative;
- euro 526 per fitti passivi.

Passività

A) Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
		93.140	92.013

Descrizione	31/12/2010	Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	70.400	0	70.400	0	0	70.400
Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	14.080	0	14.080	0	0	14.080
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.153	(3.620)	7.533	8.660	7.533	8.660
	95.633	(3.620)	92.013	8.660	7.533	93.140

Si evidenziano le variazioni subite dalle poste di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2010	70.400	14.080	11.153	95.633
Distribuzione utile 2010			(11.153)	(11.153)
Risultato dell'esercizio 2011			7.533	7.533
Saldi al 31/12/2011	70.400	14.080	7.533	92.013
Distribuzione utile 2011			(7.533)	7.533
Risultato dell'esercizio 2012			8.660	8.660
Saldi al 31/12/2012	70.400	14.080	8.660	93.140

e la loro distinzione secondo l'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (1)	Quota (4)		Utilizzazione (ultimi 3 esercizi)	
			Disponibile	Indisponibile	Copertura perdite	altre ragioni
Capitale	70.400				0	0
Riserva legale	14.080	B	0	14.080 (E)	0	0
Totale	84.480		0	14.080		
Quota non distribuibile (3)			(8.280)			
Residua quota distribuibile			0			

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; N: non utilizzabile .

(3) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati

(4) D: riserva libera; E: riserva vincolata dalla legge; F: riserva vincolata dallo statuto; G: riserva vincolata da delibera assembleare

Capitale € **70.400**

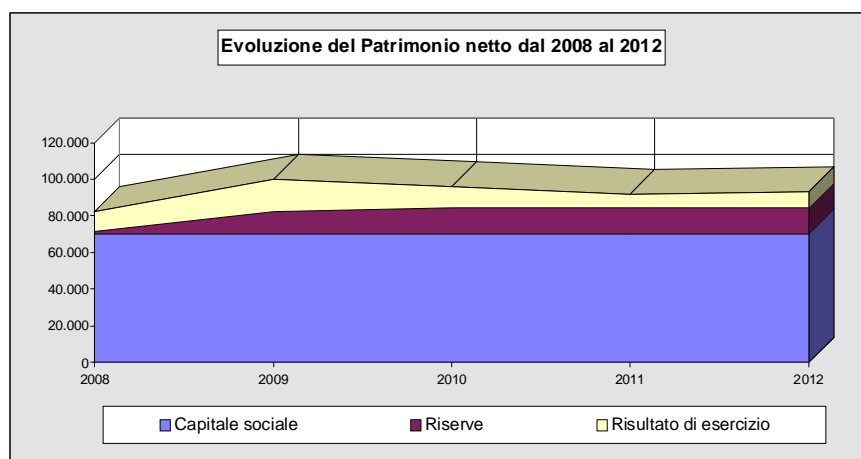
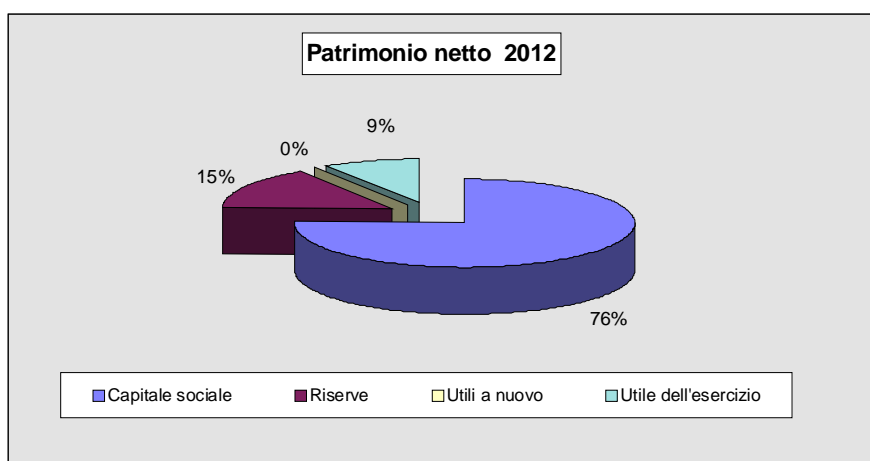
Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dall'unico socio Comune di Ruvo..

Utili (perdite) di esercizio € **8.660**

Risultato di esercizio così come risulta dal conto economico.

Patrimonio netto

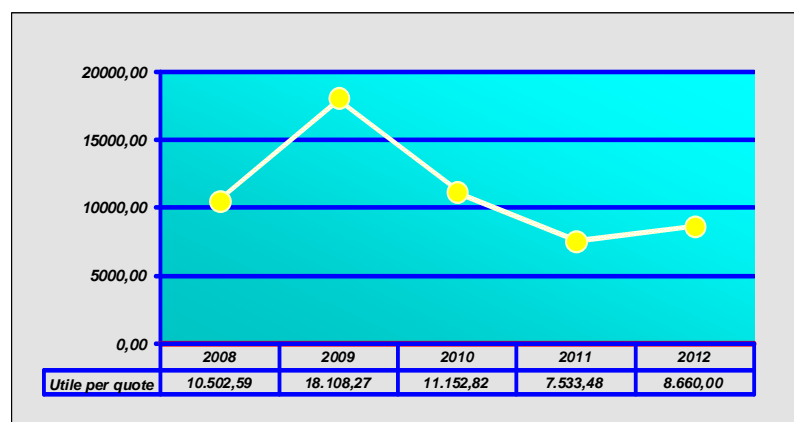
Il Patrimonio netto è così configurato:



Utile per quote

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si fornisce la seguente informazione complementare:

L'utile per quote si ottiene dividendo il risultato di esercizio (utile o perdita) per il numero di quote.



n.b.: Il Capitale sociale, pari a €70.400 non ha subito variazioni nell'arco di tempo considerato.

B) Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	133.040	84.877	48.163

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri fondi	84.877	60.000	11.837	133.040
	84.877	60.000	11.837	133.040

Altri fondi (fondo rischi per vertenze e controversie legali): Si è inteso incrementare il Fondo rischi in virtù delle numerose vertenze legali ricevute tra il 2011 e il 2012, oltretutto connesse alle controversie in corso e a quelle probabili che potrebbe interessare il personale dipendente. La voce si è decrementata di euro 11.837 per costi sostenuti su contenziosi con dipendenti.

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	367.659	320.754	46.905

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita.

Variazioni		Importo
Accantonamento dell'esercizio	+	60.065
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-	1.174
Utilizzo dell'esercizio	-	11.225
Versamento a Fondi complementari	-	761
	=	46.905

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	1	1	0
Operai	54	58	-4
	55 (*)	59	-4

(*) di cui 23 assunti a tempo determinato e 32 a tempo indeterminato.

Sono stati applicati i seguenti CCNL:

- istituzioni socio assistenziali UNEBA per il centro disabili e per il servizio trasporti;
- terziario pubblici esercizi per le mense;
- commercio per il servizio di riscossione dei tributi minori.

D) Debiti	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	287.977	299.264	(11.287)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2012				Saldo al 31/12/2011			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	59.475	0	0	59.475	52.776	0	0	52.776
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	7.533	0	0	7.533	0	0	0	0
Debiti tributari	44.783	0	0	44.783	38.550	0	0	38.550
Debiti verso istituti di previdenza	56.794	0	0	56.794	62.706	0	0	62.706
Altri debiti	119.392	0	0	119.392	145.232	0	0	145.232
	287.977	0	0	287.977	299.264	0	0	299.264

e per area geografica

Descrizione	v/fornitori	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altri	Totale
Italia	59.475	0	0	0	228.502	287.977
	59.475	0	0	0	228.502	287.977

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

- **Debiti verso fornitori** € **59.475**
 - Debiti documentati da fatture € 36.790
 - Debiti per fatture da ricevere € 23.769
 - Note credito da ricevere € (1.084)
- **Debiti verso controllanti** € **7.533**
Rappresenta l'utile dell'esercizio 2011 la cui distribuzione è stata deliberata in data 26 aprile 2012; il pagamento dello stesso è in corso alla data di redazione del presente documento.
- **Debiti tributari** € **44.783**
 - Debiti v/Erario per Ires € 1.965
la somma è al netto degli acconti Ires (euro 2.827) e delle ritenute subite (euro 313)
 - Debiti v/Erario per ritenute alla fonte € 12.569
 - Debiti v/Erario per IVA € 30.249
di cui euro 16.263 per iva su vendite sospesa.
- **Debiti verso istituti di previdenza** € **56.794**
 - Debiti v/Inps € 56.795
la somma è comprensiva di € 23.184 per contributi maturati su elementi della retribuzione indiretta (ferie, r.o.l., banca ore) e per mensilità aggiuntive (14^a mensilità).
- **Altri debiti** € **119.392**
 - Debiti v/personale per retribuzioni € 46.441
 - Altri debiti v/personale € 72.844
la somma comprende gli elementi della retribuzione indiretta e per mensilità aggiuntive.
 - Altri debiti di modico valore € 107

Conto economico

A) Valore della produzione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.485.808	1.621.365	(135.557)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.483.281	1.614.771	(131.490)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	2.527	6.594	(4.067)
	1.485.808	1.621.365	(135.557)

Ricavi vendite e prestazioni: La voce è formata esclusivamente da ricavi derivanti dall'attività ordinaria, ed è rappresentata al netto di resi, sconti e imposte direttamente connesse con le vendite.

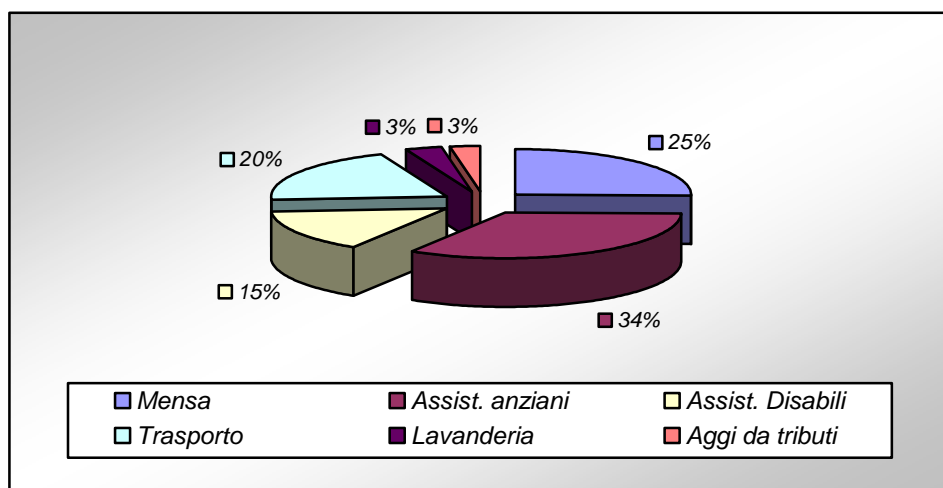
I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

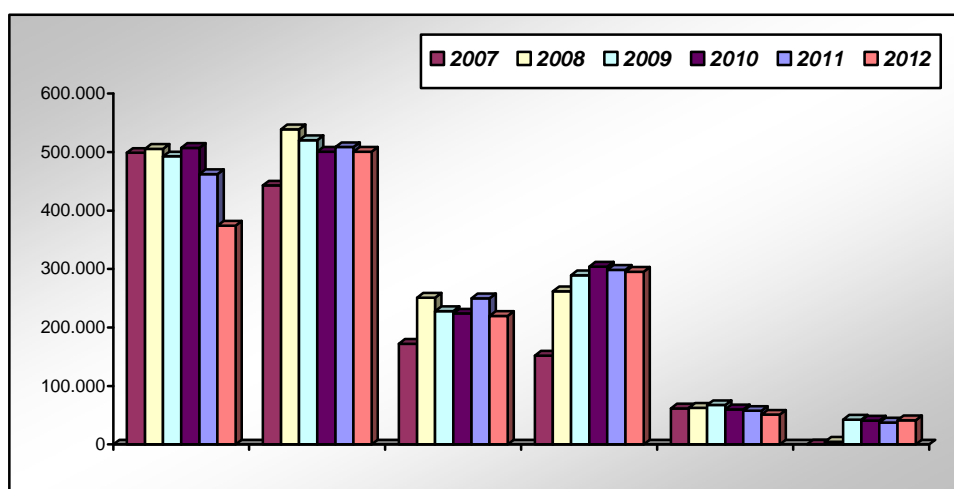
Ricavi per categoria di attività	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni:	1.483.281	1.614.771	(131.490)
<i>Ricavi vendite e delle prestazioni</i>	<i>1.482.463</i>	<i>1.614.771</i>	<i>(132.308)</i>
- servizio mensa	374.009	462.303	(88.294)
- servizio socio assistenziale anziani	500.712	508.594	(7.882)
- servizio trasporto	295.373	298.745	(3.372)
- servizio socio assistenziale disabili	219.967	249.885	(29.918)
- servizio lavanderia	51.045	57.593	(6.548)
- aggi da tributi	24.587	27.245	(2.658)
- ricavi accessori da tributi	16.770	10.406	6.364
<i>Ricavi accessori</i>	<i>818</i>	<i>0</i>	<i>818</i>
- Rimborso spese diverse	818	0	818
Altri ricavi e proventi:	2.527	6.594	(4.067)
- Altri ricavi e prestazioni	1.804	5.834	(4.030)
- Altri ricavi e proventi	723	760	(37)
Contributi in conto esercizio	0	0	0
	1.485.808	1.621.365	(135.557)

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto tutti i ricavi sono stati conseguiti nel Comune di Ruvo di Puglia.

Suddivisione del fatturato



Andamento del fatturato



	Mensa	Assistenza Anziani	Assistenza disabili	Trasporto	Lavanderia	Aggi da Tributi
2007	498.768	442.899	172.053	151.956	61.530	0
2008	505.555	538.934	250.879	261.870	62.651	4.669
2009	492.663	520.191	227.898	289.194	67.313	42.451
2010	507.002	500.445	223.853	304.056	60.155	40.965
2011	462.303	508.594	249.885	298.745	57.593	37.651
2012	374.009	500.712	219.967	295.373	51.045	41.357

B) Costi della produzione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.450.986	1.574.353	(123.367)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	118.142	135.604	(17.462)
Servizi	168.434	168.112	322
Godimento di beni di terzi	8.067	12.957	(4.890)
Salari e stipendi	744.359	846.408	(102.049)
Oneri sociali	234.663	261.935	(27.272)
Trattamento di fine rapporto	60.065	66.609	(6.544)
Trattamento di quiescenza	0	0	0
Altri costi del personale	18.886	9.516	9.370
Amm. immobilizzazioni immateriali	5.777	6.037	(260)
Amm. immobilizzazioni materiali	17.285	26.219	(8.934)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazioni rimanenze materie prime	3.387	(625)	4.012
Accantonamento per rischi	60.000	33.000	27.000
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	11.921	8.581	3.340
	1.450.986	1.574.353	(123.367)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi, relativi ad acquisti e servizi, utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

Costi per godimento di beni di terzi: La voce comprende i corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali non di proprietà e destinati all'esercizio dell'attività (canoni di fitto).

Costi per il personale: La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazioni delle rimanze: È relativa alla differenza fra le rimanenze iniziali e finali dei seguenti beni: derrate alimentari e materiali di consumo.

Oneri diversi di gestione: La voce comprende principalmente imposte e tasse indirette di varia natura e da prestazioni sanitarie per il personale dipendente.

C) Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	9.378	1.127	8.251

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Da partecipazioni	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.020	1.205	3.815
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	4.503 (145)	22 (100)	4.481 (45)
Utili / (perdite) su cambi	0	0	0
	9.378	1.127	8.251

<i>Proventi finanziari</i>	<i>Controllate</i>	<i>Collegate</i>	<i>Altre</i>
- interessi su titoli	0	0	5.020
- interessi bancari e postali	0	0	1.565
- interessi da clienti	0	0	2.938
	0	0	9.523

<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>Controllate</i>	<i>Collegate</i>	<i>Altre</i>
Altri interessi passivi e oneri finanziari	0	0	145
	0	0	145

E) Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(580)	1.230	(1.810)

<i>Proventi</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Plusvalenze da alienazione	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	1.230	(1.230)
Altri proventi straordinari	0	0	0
	0	1.230	(1.230)

<i>Oneri</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Minusvalenze	0	0	0
Imposte esercizi precedenti	580	0	580
Altri oneri straordinari	0	0	0
	580	0	580

Imposte sul reddito di esercizio	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	34.960	41.836	(6.876)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	55.380	53.368	2.012
<i>Ires</i>	26.349	14.939	11.410
<i>Irap</i>	29.031	38.429	(9.398)
Imposte differite / (anticipate)	(20.420)	(11.532)	(8.888)
<i>Ires</i>	(20.420)	(11.532)	(8.888)

Imposte correnti: Si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale

Descrizione	Ires 27,50%			Irap 4,82%		
	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi
Utile ante imposte / Valore produzione	43.620	11.996	=.=	1.152.795	55.565	=.=
Variazioni permanenti	52.195	14.354	0	21.727	1.047	0
- in aumento	67.049			37.366		
- in diminuzione	(14.854)			(15.639)		
Variazioni temporanee - imposte anticipate	(2.995)	0	(824)	0	0	0
- in aumento	0			0		
- in diminuzione	(2.995)			0		
Variazioni temporanee - imposte differite	0	0	0	0	0	0
Totale	92.820	26.350	(824)	1.174.522	56.612	0
Perdita periodi d'imposta precedenti / Deduzioni	(74.256)		(20.420)	(572.215)	(27.581)	
Totale - Imposte correnti	18.564	26.350	(21.244)	602.307	29.031	0

Imposte correnti: Si evidenziano gli effetti delle imposte differite e anticipate

Descrizione	Ires 27,50%		Irap 3,90%	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
A) Variaz. temporanee - imposte differite	0	0	0	0
B) Variaz. temporanee - imposte anticipate	0	0	0	0
Imposte differite/(anticipate) nette (A-B)	=.=	0	=.=	0
Imposte attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0		
Imposte attinenti a perdite fiscali precedenti	(74.256)	(20.420)		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte(anticipate) e differite	(43.012)			
Netto	=.=	(20.420)		

Sono state iscritte imposte anticipate per € 20.420 derivanti da perdite fiscali di esercizi precedenti, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale.

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio si forniscono i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate		Fondo imposte differite	
	Ires	Irap	Ires	Irap
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.986	0	0	0
Incremento dell'esercizio	20.420	0	0	0
Utilizzo dell'esercizio	21.450	0	0	0
Saldo alla fine dell'esercizio	1.956	0	0	0

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Non vi sono operazioni di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari in genere.

Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Il prospetto dei flussi finanziari è essenziale per osservare la dinamica finanziaria della realtà aziendale, perché contiene informazioni rilevanti non altrimenti desumibili dagli altri prospetti di bilancio.

Fonti di finanziamento	31/12/2012	31/12/2011
Utile (perdita dell'esercizio)	8.660	7.533
Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	143.718	(342.010)
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.777	6.037
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.285	26.219
- variazioni rimanenze	3.387	(625)
- variazione crediti	68.983	(395.973)
- variazione ratei e risconti attivi	(563)	(4.909)
- variazione debiti v/fornitori	6.699	(3.796)
- variazione debiti tributari	6.233	16.011
- variazione debiti v/istituti previdenziali	(5.912)	(8.614)
- variazione altri debiti	(18.307)	(42.969)
- variazione ratei e risconti passivi	71	0
- Accantonamento fondo TFR	60.065	66.609
Totale liquidità generata dalla gestione reddituale	152.378	(334.477)
variazione riserve patrimoniali	(7.533)	(11.153)
Totale	(7.533)	(11.153)
Totale fonti di finanziamento (A)	144.845	(345.630)
Impieghi di liquidità		
investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.204	4.876
investimenti in immobilizzazioni materiali	10.834	5.937
utilizzo fondo rischi	(48.163)	(9.578)
Utilizzo fondo TFR	13.160	45.449
Totale impieghi di liquidità (B)	(21.965)	46.684
Aumento (diminuzione) di liquidità (A-B)	166.810	(392.314)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	293.484	126.674
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	126.674	518.988
Aumento (diminuzione) di liquidità	166.810	(392.314)

Rapporti con l'Ente proprietario

La Ruvo Servizi S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497/bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico Comune di Ruvo di Puglia. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati della situazione patrimoniale e del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato dall'Ente capogruppo.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2009	2010
IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	
II. Immobilizzazioni immateriali	36.756.100	38.534.838
III. Immobilizzazioni finanziarie	320.880	363.275
Totale immobilizzazioni	37.098.832	38.898.113
ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	4.000	2.500
II. Crediti	20.817.741	26.319.711
III. Attività finanziarie	0	
IV. Disponibilità liquide	7.311.168	8.546.648
Totale attivo circolante	28.132.909	34.868.859
RATEI E RISCONTI	60.372	72.433
TOTALE DELL'ATTIVO	65.292.113	73.839.405
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2009	2010
PATIMONIO NETTO	18.168.014	18.141.849
CONFERIMENTI	33.389.336	36.645.670
DEBITI	13.732.295	19.050.106
1. Debiti di finanziamento	8.996.278	8.421.937
2. Debiti di funzionamento	4.479.756	10.375.509
5. debiti per somme anticipate da terzi	256.261	252.660
Totale debiti	13.732.295	19.050.106
RATEI E RISCONTI	2.468	1779
TOTALE DEL PASSIVO	65.292.113	73.839.405

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	50.959
Collegio sindacale	(Non previsto)
	50.959

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ruvo di Puglia, 25 marzo 2013

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Avv. Francesco BIGA